



Proposta di modifica del Regolamento d'utenza del Servizio Idrico Integrato

Versione vigente	Modifica proposta
<p>Paragrafo 5.4.5</p> <p>Morosità Quando l'Utente ritarda il saldo di una fattura rispetto ai tempi di scadenza, il Gestore applica una penalità per il ritardo del pagamento, che verrà addebitata sulla fattura successiva. In caso di ritardato pagamento sarà applicata una penalità del 6% sull'importo complessivo della bolletta per i pagamenti che avverranno nei successivi 15 giorni. Decorso tale termine e persistendo la morosità verrà inoltre applicato l'interesse di mora, pari al tasso di riferimento determinato dalla BCE, maggiorato dello 0.30%, con arrotondamento al mese per i periodi superiori ai 15 giorni e senza conteggiare i periodi inferiori. In caso di ritardato pagamento oltre il 60° giorno dalla scadenza della fattura, all'Utente viene inviata una comunicazione scritta, contenente il riepilogo dei dati essenziali relativi alla fattura scaduta, con invito a saldare il debito. Se anche il sollecito si rivela inefficace, decorsi 20 giorni dalla data di ricevimento o compiuta giacenza dello stesso, il Gestore avviserà l'Utente tramite raccomandata che provvederà alla sospensione dell'erogazione dell'acqua potabile dopo 20 giorni dal ricevimento da parte dell'Utente della raccomandata stessa o della compiuta giacenza. Le spese di recapito delle comunicazioni all'utenza per ritardato pagamento saranno addebitate nella successiva bolletta. Non appena l'Utente provvede a saldare il corrispettivo dovuto (comprendente gli oneri relativi alla chiusura e alla riattivazione del servizio), il servizio di erogazione dell'acqua potabile e/o di scarico in pubblica fognatura viene riattivato entro 2 giorni lavorativi, calcolati dal momento in cui l'Utente dimostra di aver provveduto al pagamento. L'Utente moroso non può pretendere risarcimento di danni comunque derivanti dalla sospensione dell'erogazione. In nessun caso verrà addebitata all'Utente subentrante la morosità pregressa.</p>	<p>aragrafo 5.4.5</p> <p>Morosità Quando l'Utente ritarda il saldo di una fattura oltre il 5° giorno rispetto ai tempi di scadenza, il Gestore applica una penalità per il ritardo del pagamento, che verrà addebitata sulla fattura successiva. In caso di ritardato pagamento oltre il 5° giorno sarà applicata una penalità del 6% sull'importo complessivo della bolletta per i pagamenti che avverranno nei successivi 15 giorni. Decorso tale termine e persistendo la morosità verrà inoltre applicato l'interesse di mora, pari al tasso di riferimento determinato dalla BCE, maggiorato dello 0.30%, con arrotondamento al mese per i periodi superiori ai 15 giorni e senza conteggiare i periodi inferiori. In caso di ritardato pagamento oltre il 30° giorno dalla scadenza della fattura, all'Utente viene inviata una comunicazione scritta, contenente il riepilogo dei dati essenziali relativi alla fattura scaduta, con invito a saldare il debito. Se anche il sollecito si rivela inefficace, decorsi 20 giorni dalla data di ricevimento o compiuta giacenza dello stesso, il Gestore avviserà l'Utente tramite raccomandata che provvederà alla sospensione dell'erogazione dell'acqua potabile dopo 20 giorni dal ricevimento da parte dell'Utente della raccomandata stessa o della compiuta giacenza. Le spese di recapito delle comunicazioni all'utenza per ritardato pagamento saranno addebitate nella successiva bolletta. Non appena l'Utente provvede a saldare il corrispettivo dovuto (comprendente gli oneri relativi alla chiusura e alla riattivazione del servizio), il servizio di erogazione dell'acqua potabile e/o di scarico in pubblica fognatura viene riattivato entro 2 giorni lavorativi, calcolati dal momento in cui l'Utente dimostra di aver provveduto al pagamento. L'Utente moroso non può pretendere risarcimento di danni comunque derivanti dalla sospensione dell'erogazione. In nessun caso verrà addebitata all'Utente subentrante la morosità pregressa</p>